

**Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007**  
**Relazione sullo stato di avanzamento al 31 dicembre 2006<sup>1</sup>**

**Regione Lombardia**

**Titolo del progetto: Applicazione della carta del rischio cardiovascolare**

**Referente: Dr.ssa Caterina Tridico - Regione Lombardia - Direzione Generale Sanità - Via  
Pola 9/11 - 20124 Milano**

**Dott. Mario Dell'Oca - ASL della Provincia di Pavia - Viale Indipendenza 3 – 27100 Pavia**

**Relazione**

1. Descrizione sintetica delle attività svolte e/o in corso di svolgimento

Si rimanda al cronoprogramma allegato per l'elenco delle attività svolte; in sintesi si può affermare che il progetto ha seguito quanto inizialmente previsto dal cronoprogramma, ma che il rispetto dei tempi o il raggiungimento di determinati obiettivi sono stati influenzati da eventi esterni non prevedibili né governabili dai referenti di progetto

2. Specificazione delle attività non avviate o non completate entro le date di fine previste dal cronoprogramma e relative motivazioni

Su proposta della Direzione Generale Sanità ed in accordo con la Commissione Regionale per le patologie cardiocerebrovascolari e del suo Steering Committee è stato ritenuto più opportuno fondere ed armonizzare in un unico progetto regionale le diverse proposte di progetti innovativi presentati. Ciò ha richiesto tempi aggiuntivi di istruttoria e di elaborazione progettuale, che hanno permesso alla DG Sanità di approvare il progetto esecutivo solo nell'ottobre 2006. Si è avuta una maggiore qualità della progettazione esecutiva che consentirà l'attuazione delle linee progettuali in tempi brevi, nel corso del 2007. Il ritardo accumulato ha però determinato a cascata lo slittamento dei tempi inizialmente previsti dal cronoprogramma.

---

<sup>1</sup> La presente relazione, strutturata secondo i paragrafi elencati, deve essere compilata per ciascuna linea progettuale e allegata al relativo cronoprogramma. La lunghezza non deve superare le 5 pagine (Times New Roman 12, interlinea 1,5).

3. Specificazione delle attività e/o traguardi eliminati o modificati rispetto a quelli indicati nel cronoprogramma iniziale e relative motivazioni

La applicazione generalizzata della valutazione del rischio cardiocerebrovascolare rappresenta obiettivo strategico regionale ed è obiettivo specifico dei direttori generali delle ASL. Ciascuna ASL ha avviato, con diversi gradi di copertura, accordi e modalità specifiche per la somministrazione della carta attraverso i medici di medicina generale. Non è intervenuto pertanto un accordo specifico regionale.

4. Punti di forza e criticità nella realizzazione del piano

Nonostante le criticità sopra segnalate, l'attività regionale volta alla applicazione del progetto prosegue, come testimoniato dal nuovo Piano Socio-Sanitario Regionale 2006-2008 (che prevede di proseguire l'iter delineato dalla D.G.R. 11/2/2005, n. VII/20592 "Patologie cardiocerebrovascolari: interventi di prevenzione, diagnosi e cura"), dalle regole di gestione del sistema sanitario per l'anno 2006 e 2007, dagli obiettivi assegnati ai Direttori Generali delle ASL lombarde (2% dei soggetti eleggibili nel 2006, 5% complessivi nel 2007).

Altro punto di forza da segnalare riguarda il coinvolgimento delle società scientifiche sia nella Commissione Regionale per le patologie cardiocerebrovascolari, nella elaborazione e successiva attuazione del progetto innovativo regionale per l'applicazione piano cardiocerebrovascolare.

5. Ogni altro elemento utile all'analisi e interpretazione dello stato dell'arte del piano.

Nulla da segnalare